

CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

09 Febbraio 2020



VITTORIA Disabile di 5 anni «Scuola negata» NADIA D'AMATO pagina X

LEGGE N° 250/90



Vittoria. Assistenza negata a un bimbo di 5 anni Disabile? A scuola fra tre anni

L'associazione Reset Vittoria raccoglie e rilancia l'accorato appello che arriva da una famiglia con un bimbo di cinque anni che da mesi chiede all'Asp di Ragusa la possibilità di potere contare su un'assistenza adeguata. Il bimbo non può essere inserito a scuola, a causa della sua patologia, e si ravvisa la necessità di un posto di riabilitazione degno di tal nome.

"Solo che - spiegano dal direttivo dell'associazione Reset - nonostante le richieste avanzate, ci hanno fatto sapere che posti non ce ne sono e che le liste d'attesa sono lunghe due o tre anni. E' am-

missibile una cosa del genere? Certo, se ci rivolgessimo a strutture private, tutto si risolverebbe nel giro di pochi giorni, ma stiamo parlando di una famiglia in condizioni economiche precarie, che ha bisogno di assistenza. Sollecitiamo, dunque, l'Azienda sanitaria provinciale a prendere a cuore la vicenda ed a trovare una soluzione". L'altro aspetto che Reset mette in evidenza ha a che vedere con i tempi dell'assegno di cura che periodicamente l'Asp liquida alle famiglie con disabili gravissimi.

NADIA D'AMATO PAG. X

Niente barriere nell'attività fisica Ecco «Sport for all»

Sono 40 i bambini che attualmente prendono parte, a Vittoria, al programma nazionale "Sport for All". Ad accompagnarli educatori e allenatori sportivi che, con professionalità e passione, ascoltano i bisogni delle famiglie e costruiscono, per ciascun bambino, un percorso individualizzato e personalizzato di avvicinamento allo sport. L'attività di inclusione sociale è stata al centro, nei giorni scorsi, di una giornata molto particolare tenutasi nel palazzetto dello sport ipparino.

ALESSIA GIAQUINTA pag. XII



Vittoria

«Assistenza negata a un disabile di 5 anni»

La denuncia. Il bambino non può frequentare la scuola pubblica a causa della sua patologia, la famiglia non può sostenere i costi di una struttura privata e le liste dell'Asp prevedono un'attesa di 2-3 anni



PARALLELI SONORI

Greta Panettieri omaggia Mina

n.d.a.) Greta Panettieri apre la stagione di Paralleli Sonori N. 5 con il suo progetto "Non gioco più - omaggio a Mina". Piano e voce si incontreranno nella suggestiva cornice di Sala delle Capriate, dando vita ad una performance dal suono Jazz e dall'anima Soul. Greta Panettieri è considerata una delle voci più incantevoli del panorama italiano e internazionale. L'appuntamento è per il 29 febbraio prossimo alle ore 21,30 nei locali dell'associazione Quattroertentare al civico 4 di via Don Minzoni.

ENOTECA REGIONALE

Il 23 «Trentatrè giri di rosso»

n.d.a.) Organizzato dall'Enoteca Regionale di Vittoria si svolgerà domenica 23 febbraio, alle 18.30, l'appuntamento targato #33giridirosso in programma al Castello Colonna Enriquez. In scaletta i brani dell'album Brothers in arms dei Dire Straits. Naturalmente la musica partirà dai vinili.

TACCUINO

IL METEO

Cielo poco nuvoloso. Temperature comprese tra 4 e 13 gradi. I venti, deboli, soffieranno

prevalentemente da Est-Sud-Est. Il sole sorge alle 6,57 e tramonta alle 17,33. La luna, gibbosa calante, leva alle 17,52 e cala alle 07,15 del giorno successivo. Altezza onde: da 2 a 3 cm

NUMERI UTILI

Polizia: via Emanuela Loi, 40. Tel: 0932-997411. Vigili del Fuoco: contrada Mendoilili, s.n. Tel: 0932-804694. Polstrada: via Pietro Nenni 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932.981200 oppure 0932-981370. Scoglitti, tel. 0932-980106. Guardia di Finanza: Viale Vol. Libertà, 16. Tel: 0932-981894. Capitaneria di Porto: Piazz Sorelle Arduino, 22. Tel: 0932-980976

FARMACIA DI TURNO

Cali, via Garibaldi 30, telefono 0932.991240

Mugnas si fa portavoce dell'ingiustizia: «In un paese civile sono vicende inaccettabili»



L'associazione Reset Vittoria raccoglie e rilancia l'accorato appello che arriva da una famiglia con un bimbo di cinque anni che da mesi chiede all'Asp di Ragusa la possibilità di potere contare su un'assistenza adeguata. Il bimbo non può essere inserito a scuola, a causa della sua patologia, e si ravvisa la necessità di un posto di riabilitazione degno di tal nome. "Solo chespiegano dal direttivo dell'associazione Reset - nonostante le richieste avanzate, ci hanno fatto sapere che posti non ce ne sono e che le liste d'at-





tesa sono lunghe due o tre anni. E' ammissibile una cosa del genere? Certo, se ci rivolgessimo a strutture private, tutto si risolverebbe nel giro di pochi giorni, ma stiamo parlando di una famiglia in condizioni economiche precarie, che ha bisogno di assistenza. Sollecitiamo, dunque, l'Azienda sanitaria provinciale a prendere a cuore la vicenda ed a trovare una soluzione".

L'altro aspetto che Reset mette in evidenza ha a che vedere con l'assegno di cura che periodicamente l'Asp liquida alle famiglie con disabili gravissimi. "L'iter- chiariscono ancora dal direttivo- è che l'Asp eroga alle famiglie, nella maggior parte dei casi anticipando le risorse, somme che poi la Regione pensa a girare alle aziende sanitarie provinciali. Il problema che ci viene segnalato è che queste risorse economiche, di fondamentale impor-

Il segretario cittadino di Reset Alessandro Mugnas e, a sinistra, la sede dell'Asp 7 che sorge in piazza Igea nel centro storico di Ragusa tanza per assicurare il sostentamento alle famiglie che si occupano di aiutare i propri congiunti, sono corrisposte con più di qualche giorno di ritardo, creando più di qualche difficoltà. Chiediamo, dunque, che l'erogazione di queste risorse economiche possa essere in qualche modo anticipato, favorendo le famiglie in questione".

"Credo che in un paese civile come il nostro - aggiunge il segretario cit-tadino di Reset, Alessandro Mugnas tutto questo sia inammissibile. Il solo fatto che si neghi l'istruzione a un bambino di 5 anni perché le istituzioni non sono in grado di supportare l'assistenza alle sue patologie è a dir poco abominevole. Il pensiero che famiglie come queste debbano essere abbandonate a loro stesse, ci rammarica parecchio. E la questione degli assegni di cura non è da meno. Spieghi l'Asp di Ragusa perché in altre province sono arrivati a liquidare già gennaio e da noi si attende ancora. Non è una cortesia che viene fatta a queste famiglie. Ci auguriamo un intervento celere per le suddette questioni, altrimenti ci troveremo costretti a protestare insieme alle famiglie".

IERI L'INIZIATIVA DEL COMITATO

Il 10 febbraio commemora i martiri delle foibe

In via Martiri delle Foibe, ieri, si è svolta l'iniziativa "Giorno del ricordo", la manifestazione promossa in tutta Italia dal Comitato 10 Febbraio per onorare la memoria delle vittime del massacro delle foibe e degli esuli istriani, fiumani e dalmati. L'evento ha visto la presenza delle associazioni Tana dei Lupi Vittoria, Gioventù Nazionale Vittoria, Gioventù Nazionale Comiso. Fratelli d'Italia Vittoria e Fratelli d'italia Comiso. "È stata una cerimonia semplice ma di forte impatto significativo - dichiarano gli organizzatori del Comitato 10 Febbraio - abbiamo ricordato degnamente il sacrificio di

tutte le vittime uccise e infoibate dai partigiani comunisti slavi. Dopo la deposizione di una rosa abbiamo ricordato ai presenti il dramma dell'eccidio e degli esuli. È stata una manifestazione condivisa che è andata oltre gli schieramenti partifici e ha goduto dell'apprezzamento di tutti i cittadini.

Per questo – concludono gli organizzatori – chiediamo all'amministrazione comunale di Vittoria di render omaggio alle vittime curando maggiormente la via Martiri delle Foibe".

Intanto, sarà celebrato anche a Vittoria, domani, il "Giorno del Ricordo". Per l'occasione, la Commissione Straordinaria ha organizzato, in collaborazione con le associazioni culturali e i club Service di Vittoria, un momento di riflessione. Il programma prevede, dopo i saluti istituzionali, la relazione della professoressa Tullia Giardina, che affronterà l'argomento: "Le Foibe, una tragedia italiana", mentre l'attrice Liliana Stimolo interpreterà alcune letture "voci dall'esodo". L'appuntamento è per domani alle 18 nella Sala delle Capriate, dell'ex Convento dei frati Minori, in via principe Umberto 91.



N.D.A. La commemorazione tenutasi ieri in via Martiri delle foibe

L'asilo di via Roma chiuso da mesi «Chiediamo che sia riaperto subito»



Sit-in di FdI che denuncia gli atti vandalici a danno della struttura

Vinciguerra: «E' chiaro che amministrare non è facile. Ma il Comune ultimi subito l'iter»

NADIA D'AMATO

Si è svolto nei giorni scorsi il sit-in organizzato da Fratelli d'Italia per denunciare le condizioni in cui versa l'asilo nido comunale di via Roma, all'altezza di via Salvemini.

Nei giorni precedenti alla manifestazione, secondo quanto denunciato dal coordinatore provinciale Salvo Sallemi, "l'amministrazione ha provveduto alla bonifica dell'area, ma solo

dopo la comunicazione del nostro sitin. Siamo felici, ma non può funzionare così. Saremo presenti e determinati per dare sostegno alla nostra città e alle sue molteplici esigenze. Vittoria prima di tutto".

"Nel luglio 2018, c'era ancora l'amministrazione Moscato ed io ricoprivo il ruolo di assessore alle Manutenzioni - ha dichiarato Alfredo Vinciguerra - vengono commissionati dei lavori di ripristino della parte esterna dell'asilo. Questo perché la parte interna era perfettamente funzionante ed agibile ed ospitava circa 35 bambini. I lavori furono quindi eseguiti e, a settembre 2018, all'apertura dell'anno scolastico un piccolo incendio (pare dovuto ad un corto circuito) rovina una delle aule. La Commissione Straordinaria, che nel frattempo si era insediata, corre ai ripari e stipula una convenzione con le strutture private per fare ospitare, per quattro



L'appuntamento di protesta promosso dinanzi all'asilo

mesi, i ragazzi inseriti in graduatoria I lavori, però, andrebbero eseguiti da ditte in possesso del certificato antimafia. Poiché però la Prefettura è o berata di lavoro sta tardando a rila sciare questi certificati, tutto è bloc cato. Da qui il nostro primo sit-in si posto, organizzato nel febbraio 201 per denunciare la situazione e chiede re riposte alla Commissione. Second una loro scelta, però, i partiti politic non sono degli interlocutori degni d risposta. A maggio 2019, passando di qui, mi rendo conto che il cancello e la porta della struttura sono aperte e che quello che era un danno di poco conto si era trasformato in qualcosa di più grave: dei vandali si erano introdotti nella struttura e l'hanno completamente vandalizzata. Il 29 gennaio scorso invio una richiesta al Comune per la realizzazione di questo sit-in. Il giorno dopo e il 31 gennaio, cioè il giorno prima del nostro sit-in hanno ripulito l'esterno".

"Precisiamo che abbiamo assoluto rispetto per chi amministra in questo momento il Comune di Vittoria. Siamo consapevoli di quanto sia difficile svolgere questo compito, perché l'abbiamo vissuto sulla nostra pelle, ma non accettiamo di essere trattati come scemi. La pulizia fatta di corsa a due giorni dal sit-in non solo non risolve il problema, ma costituisce un'offesa alla nostra intelligenza. Noi rivogliamo l'asilo".

SOLIDARIETÀ

Fb for children Gulino si fa da parte «Spazio ad altri»

DANIELA CITINO

Prima di lasciare il timone di Fb for children, la community che fa nascere sulla rete nel 2014 allo scopo di aiutare bambini e adolescenti in difficoltà a vivere al meglio la loro vita e il loro percorso di studi e di formazione, Dario Gulino incassa un'altra piccola grande vittoria, quella di portare dalla sua parte sociale e solidale altri trenta nuovi membri e tre nuovi post di donazioni che si uniscono ai 20 mila iscritti al gruppo e alle migliaia di donazioni e azioni benefiche messe in atto. Per tutto questo Dario Gulino non fa nessuna fatica ad ammettere che "Fb For Children sia stata una straordinaria esperienza che, durata ben 5 anni della sua vita, è stata capace di arricchirlo come uomo e come padre".



Dario Gulino di Fb for children

9

1

0

),

n

D

C

e

a

a

i

"Tra critiche e successi siamo riusciti a fare qualcosa di grandioso: "Ddonare". Donare un oggetto, un consiglio o solo un sorriso. Tutto al fine di aiutare i bambini. Siete stati meravigliosi. Ma per me, Fb for children termina qui" precisa Gulino spiegandone i motivi assolutamente personali. "Mi dispiace, ma son sopraggiunti impegni lavorativi e familiari che non mi permettono di dedicarmi a questa esperienza e ho anche bisogno di più tempo per dedicarmi ad altri progetti" aggiunge l'ideatore della community speranzoso che però qualcuno possa proseguire la sua azione. "Chiunque abbia volontà di continuare questa esperienza di Fb for children si faccia avanti con idee e proposte".

LA LOTTA AL DEGRADO AMBIENTALE

Natura chiama Trasversale sicula risponde «Oggi tutti a Scoglitti per ripulire la Baia»

L'iniziativa. Dalle 9 alle 12 i volontari cercheranno di bonificare il litorale

La natura chiama e La Traversale Sicula risponde ancora una volta. E se prima ha scelto di mappare le regie trazzere percorrendo a piedi gli antichi sentieri dei camminatori che viaggiavano lungo la rotta delle due Sicilie, l'orientale e l'occidentale, proprio con l'intento di preservare, tutelare e valorizzare l'identità del paesaggio più vero e autentico della bella Trinacria, adesso ha deciso di andare a ripulire da tutte le brutture umane la marina di Scoglitti. Del resto al borgo dei pescatori che costituisce la frazione marinara di Vittoria, la Trasversale Sicula è particolarmente legato non fosse altro che per la sua particolarissima vicinanza al sito archeologico di Kamarina, dal quale ogni volta, nel giorno di San Francesco, il



La spiaggia della Baia Dorica

quattro ottobre, ricomincia il cammino dei suoi novelli esploratori, quali sono Peppe De Caro e Tano Melfi. " A partire dalle 9 del mattino sino alle 12 ci ritroveremo nei pressi della Hotel

Midaper bonificare il tratto di litorale che comprende tutta la zona balneare della Baia Dorica" spiegano i promotori sottolineando che cercheranno di ripulire la spiaggia soprattutto dalla plastica che vi si deposita mareggiata dopo mareggiata, molte della quale costituisca dalla plastica dismessa dagli insediamenti serricoli, Insieme alla plastica, l'associazione della Trasversale Sicula insieme a tutti i volontari che vi si uniranno cercheranno anche di bonificare la spiaggia da vetro e altro materiale inquinante che è figlio dell'abbandono dei rifiuti da parte dell'uomo. Ovviamente la Traversale Sicula confida nel supporto e nell'impegno degli amici ambientalisti Wwf e Legambiente. D. C.

L'APPUNTAMENTO Agricoltura a zero mafie, il 12 forum nella sala delle Capriate



L'iniziativa nella sala delle Capriate

n.d.a.) Agricoltura a zero mafie: più qualità del lavoro, dell'ambiente e della vita. Questo il tema del Forum contro le mafie in programma il 12 febbraio prossimo, alle 18,30, nella Sala delle Capriate. Durante l'incontro si dibatterà delle "prospettive di sviluppo di un territorio aggredito dalle mafie, oppresso sul lavoro dallo sfruttamento, devastato nell'ambiente". Il dibattito verrà introdotto dai saluti della commissione straordinaria e da Vittorio Avveduto, referente provinciale di Libera Ragusa. Interverranno anche Yvan Sagnet, portavoce della rete NoCap; Lucio Cavazzoni, di GoodLand; Giuseppe Scifo, segretario provinciale della Cgil; Giorgio Stracquadanio, responsabile organizzativo della Cna comunale.

Società

«I nostri figli hanno ripreso la vita in mano»

Il progetto. Al palazzetto di Vittoria si è svolta la manifestazione che punta all'inclusione sociale e ad esaltare le abilità di ogni bambino

«Il mio piccolo si era chiuso nel suo mondo dopo l'intervento all'udito Ora socializza»

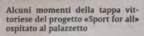
ALESSIA GLAQUINTA

VIITTORIA. E' stata una grande festa dedicata allo sport e all'inclusione sociale quella di sabato scorso, al palazzetto dello sport di Vittoria. Alla presenza di numerosi bambini, tagazzi, genitori e sostenitori dell'iniziativa patrocinata dal Comune - è avvenuta l'inaugurazione ufficiale del progetto "Sport for All", programma promosso da Fondazione Milan e da Fondazione Giammaria e Sabrina Giuliani, realizzato in Sicilia con Fondazione Ebbene e il Centro di Prossimità Metaeuropa.

Il taglio del nastro ha significato, simbolicamente, anche l'avvio di una cultura capace di guardare non alle disabilità ma alle abilità di ciascuno. Il programma, infatti, si presenta come un grande laboratorio di sport e arte rivolto ai bambini e ragazzi disabili del territorio affinché non solo abbiano accesso alle attività sportive ma, soprattutto, perché possano socializzare stando insieme agli altri in uno spazio inclusivo. "Fare sport e giocare mi permette di stare con gli amici e non importa se faccio il portiere o l'attaccante, è bello trascorrere i pomeriggi in compagnia e vincere insieme", dice il piccolo Paolo, di 7 anni. Sono 40 i bambini che attualmente prendono parte, a Vittoria, al programma nazionale "Sport for All". Ad accompagnari educatori e allenatori sportivi che, con professionalità e passione, ascoltano i bisogni delle famiglie e costruiscono, per ciascun bambino, un percorso individualizzato e personalizzato di avvicinamento allo sport. "Da quando mio figlio segue le attività sportive è certamente cambiato - dichiara la mamma di Gaetano - dopo l'intervento per recuperare l'udito, si è chiuso nel suo mondo, non parlava, non socializzava più con i suoi coetanei. Ora invece corte, comunica, sceglie in autonomia quale sport praticare".

Il progetto mira, inoltre, ad accompagnare le famiglie nella crescita educativa dei loro figli cercando di far superare il paradigma secondo cui le persone con disabilità hanno bisogno soltanto di servizi assistenziali. "Desideriamo promuovere l'inclusione sociale attraverso lo sport, che è un potente strumento di cambiamento del-





la nostra società e attraverso il quale Fondazione Milan si è sempre spesa, portando avanti la sua mission istituzionale", afferma Rocco Giorgianni, segretario generale di Fondazione Milan, "siamo orgogliosi di presentare in Sicilia la nuova stagione di Sport for All - continua - è infatti per noi una sfida e un risultato importante, creando sinergie con le realtà del territorio".

Arealizzare il progetto infatti è Fondazione Ebbene e il suo Centro di Prossimità Metaeuropa che, già dallo scorso anno, col progetto "Facciamo Meta" ha riunito tutte le risorse presenti nel territorio ponendosi l'obiet-tivo di contribuire al benessere com-plessivo di bambini con disabilità - e delle loro famiglie -, elaborando per loro attività in ambienti non riabilitativi ma ben strutturati. I bambini, inoltre, svolgono le attività non in uno spazio esclusivo bensì insieme agli altri compagni di sport (bambini normodotati che fanno parte delle asso ciazioni sportive) trasformando così il territorio di Vittoria in uno spazio inclusivo. "Siamo molto contenti che Fondazione Milan e Fondazione Giu-liani abbiano scelto di sostenere uno dei progetti realizzati in Sicilia da Fondazione Ebbene - dichiara Elisa Furnari, responsabile relazioni ester-ne di Ebbene - riteniamo infatti che lo sport sia uno dei principali strumenti di inclusione soprattutto perché in-tercetta il bisogno dei bambini di stare insieme agli altri". Così con "Sport for All'si potrà "crescere insieme tirando due calci al pallone", imparare il ri-spetto delle regole e dell'altro attra-verso gli allenamenti di basket e karate e trascorrere un "tempo di normalità" con le prove di tiro con l'arco, con la consapevolezza che "le vere vittorie

consapevotezza che le vere vittorie partono sempre dalle persone". Tutti con la maglia di Fondazione Milan, indossata con orgoglio, e soprattutto motivati e pieni di entusia-







smo: è questo che caratterizza i bambini e ragazzi partecipanti al progetto.

"Entrambi i miei figli, entrambi con disabilità, hanno avuto certamente degli importanti benefici dopo l'inserimento nel progetto. Se prima non volevano stare in compagnia dei coetanei, erano spesso irrequieti - racconta la mamma di Matteo e Salvo oggi invece socializzano, imparano a rispettare le regole, hanno maggiore sensibilità nel comprendere che confrontarsi estare insieme agli altri è assolutamente necessario per crescere in armonia".

SPORT FOR ALL.

LE MANI DEL GRUPPO RINZIVILLO SU ALCUNI TERRENI A VITTORIA

Giuseppe Domicoli e altri due complici in campo allo scopo di favorire il clan di Cosa Nostra



Primo faccia a faccia con i magistrati della Dda di Catania, domani, per uno dei presunti "scagnozzi" dei boss Rinzivillo, finito in manette due giorni fa con due suoi presunti fiancheggiatori con l'accusa di avere minacciato un imprenditore del Ragusano, "reo" di avere acquistato all'asta dei terreni a Vittoria che "facevano gola" al gruppo criminale di Cosa Nostra capitanato proprio dai Rinzivillo.

Davanti al Gip del Tribunale di Catania comparirà Giuseppe Domicoli, arrestato dagli agenti della Squadra Mobile di Ragusa su ordine dei magistrati della Dda di Catania insieme con Salvatore e Mirko Dicara. Ai tre si contesta l'accusa di tentata estorsione in concorso aggravata dall'avere agito per agevolare Cosa Nostra.

Minacce all'imprenditore che aveva acquistato le terre all'asta

Dalle indagini dei poliziotti, scattate nel 2018, è emerso che Domicoli (l'uomo è difeso dall'avvocato Giacomo Ventura) spalleggiato dai Di Cara avrebbe cercato di penetrare nell'economia vitorises su mandato ricevuto dai Rinzivillo che certo non volevano farsi sfuggire l'occasione di acquisire al loro patrimonio un vasto appezzamento di terreno sito a Vittoria che era stato oggetto una procedura esecutiva immobiliare. Quell'appezzamento di terreno era stato acquistato da un imprenditore agricolo del posto nel corso di un'asta giudiziaria del Tribunale di Ragusa che aveva avuto luogo nello studio di un professionista delegato. L'imprenditore agricolo sarebbe stato avvicinato dai tre che, senza colpo ferire, avrebbero voluto costringerlo a ritirare l'offerta formulata all'asta, paventando danneggiamenti nei confronti di chi acquistava terreni di interesse di Cosa Nostra.

L'imprenditore, dunque, per scongiurare ritorsioni di ogni tipo, avrebbe dovuto restituire i terreni appartenenti ai Rinzivillo, visto che aveva partecipato all'asta, ometten do di chiedre l'autorizzazione ai boss, e rivenderli, immediatamente, ad una società collegata ai boss, ovviamente ad un prezzo irrisorio. Questo hanno accertato i magistrati della Dda di Catania nel corso delle indagini sfociate tre giorni fa nell'incriminazione dei presunti autori di quelle minacce all'imprenditore agricolo.

D. V.